

# appunti Kennedy Relazioni Internazionali

Relazioni internazionali (Università degli Studi di Firenze)



## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO PRE-INDUSTRIALE (1500 – 1815) - Ascesa del mondo Occidentale (1500 – 1519)

### 1. ASCESA DEL MONDO OCCIDENTALE

1500 anno di transizione epoca pre-moderna → moderna

XV sec Europa NON è la più sviluppata e prospera per motivi:

- Militari
- Geografici
- Geopolitici (x confini esterni ma anche per motivi interni di disgregazione tra regni rivali)

XV sec Europa, Cina, India stanno progredendo ma Cina è avanti

#### CINA MING (chiusura in sé 1433)

Civiltà pre-moderna più progredita

- Avanzamento tecnologico:
  - Stampa
  - Canali
  - Carta-moneta
  - Industria del ferro ↔ esercito numeroso
- Commercio e esplorazione dei mari
  - Bussola
  - Commercio lungo costa cinese
  - Spedizioni oltremare (senza saccheggi e uccisioni)
- **1433 ultima spedizione oltremare.** Cina decide di **chiudersi in sé** perché:
  - Ragione strategica → difesa territoriale interna vs mongoli
  - Conservatorismo dei burocrati **confuciani**
    - Diffidenza nel mercante
    - Vs accumulazione del capitale privato (commercio estero era meno controllabile da parte dei burocrati confuciani)

#### MONDO MUSULMANO (chiusura in sé Ottomani 1560)

Migliore esercito d'assedio dell'epoca pre-moderna

Unità di fede, cultura, lingua

- **Problemi di dominio mondiale:**
  - Frontiere enormi (costi e difficoltà di espansione)
  - Imperialismo ottomano non rende economicamente
  - Medio Oriente e scisma religioso (sciiti vs sunniti) creano problemi interni
  - Sistema dispotico e vs commercio e proprietà privata (soffocamento innovazioni)

#### GIAPPONE

vantaggi geopolitici (isola)

profitti da commercio marittimo dell'est asiatico

- 1598 guerra civile e affermazione del clan Tokugawa
  - Sistema di governo simile a monarchie occidentali
  - Chiusura commerciale
    - Vantaggi interni (sviluppo commercio interno)
    - Svantaggi internazionali

#### RUSSIA

Grande espansione territoriale, grandissimo esercito

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO PRE-INDUSTRIALE (1500 – 1815) - Ascesa del mondo Occidentale (1500 – 1519)

- Difficoltà interne
  - Clima
  - Scarse comunicazioni interne
  - Economia sottosviluppata
  - Carenze sociali

### “MIRACOLO EUROPEO”

- **Frammentazione politica** ma sviluppo perché
  - varietà geografica (nascono governi decentrati)
  - varietà climatica (varietà di prodotti agricoli coltivati adatti ad essere scambiati)
  - molti fiumi navigabili e mari attorno (sviluppo settore navale)
  - dieta alimentare completa e variegata
  - commercio privato diffuso → nascita sistema creditizio
  - **equilibrio** tra potenze (militare, economico)
- **grande sviluppo tecnologia militare** (proprio per via della frammentazione e della necessità di equilibrio tra potenze) che in termini relativi al resto del mondo inizia a creare vantaggi per Europa (dovuto anche alla spinta a migliorare i prodotti derivata dal libero commercio). Nel resto del mondo c'erano monopoli che gestivano l'esercito e le armi e quindi mancava l'incentivo all'innovazione militare. Conseguenze:
  - pluralità politica
  - dominio dei mari (navi esplorative e commerciali sono ben armate)
  - imprese spagnole e portoghesi nel Nuovo Mondo e non solo (anche Africa e Asia) sono la **volontà di imporsi** come **dominatori** politici ed economici **mondiali**
    - espansionismo commerciale e politico oltremare favorisce dinamismo interno preesistente
    - più ricchezza di metalli preziosi
    - più benessere grazie a nuovi prodotti agricoli
    - grande espansione del lavoro e spinta economica enorme
    - grande sviluppo della scienza e tecnologia grazie a competizione stati europei per domino coloniale
- **mancano ortodossie culturali e ideologiche** che limiterebbero la libertà personale di innovazione

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO PRE-INDUSTRIALE (1500 – 1815) - Asburgo cercano la supremazia (1519 - 1659)

# 2. ASBURGO CERCANO LA SUPREMAZIA (1519 – 1659)

### SIGNIFICATO E CRONOLOGIA DELLA LOTTA

Guerre continue in Europa (un secolo e mezzo) perché si sovrappongono diversi motivi:

- 1500 Carlo V imperatore d'Asburgo che con matrimoni e successioni diventa impero enorme che mina gli equilibri europei
- 1517 Riforma protestante aumenta le rivalità esistenti europee (Asburgo difendono cattolicesimo)
- Relativa capacità degli stati di sostenere il peso economico e militare della guerra
- Alleanze di opportunità e non di religione (lo testimonia la Francia che si allea con Inghilterra per sconfiggere la Spagna..)

Guerre:

- 1494 in Italia (Spagna vs Francia)
- 1547 in Germania: guerra interna che nasce per motivi religiosi ma va oltre legandosi alla situazione europea (Asburgo vs protestanti tedeschi.. ma i protestanti ricevono aiuti da Francia, ottomani, papa!)
- 1618 in Germania (**Guerra dei Trenta anni**) nasce per motivi religiosi a causa di rivolte protestanti vs imperatore cattolico Ferdinando II ma subito dopo diventa di interesse europeo e va ben oltre i motivi religiosi..
  - Coalizioni di opportunità
  - Sempre più spese per truppe, armi e finanziamenti
  - Guerra estesa anche in America (nei mari)
  - 1648 pace tra Spagna e Paesi Bassi
  - 1648 pace di Vestfalia riconosce equilibrio politico religioso nel Sacro Romano Impero (quindi i limiti imperiali)
  - 1659 trattato dei Pirenei tra Francia e Asburgo con gli ultimi che devono rinunciare al dominio europeo e ristabilire gli equilibri

### MOTIVI FALLIMENTO ASBURGO

#### Vantaggi

- enorme accumulo di risorse materiali (denaro da commercio in Germania, Italia, Paesi Bassi ma anche risorse minerarie in America)
- fanteria spagnola

#### Svantaggi

- risorse enormi ma inadeguate agli obiettivi perché:
  - **costi militari crescenti** sia per terra che per mare (necessità anche di proteggere le rotte commerciali). Continue bancarotte che sono risolte solo finché continuano ad arrivare oro e argento dall'America.. inflazione
  - **troppi obiettivi, nemici e fronti** tutti insieme ed il territorio degli Asburgo in Europa è anche sparpagliato.. ma la reputazione non permette per (molti anni) di cedere in alcuni territori per cui vanno avanti a testa bassa
  - **inefficienza governo spagnolo** che ha molte risorse ma non le sfrutta al meglio (sistema feudale forte che ha molti privilegi e non paga le tasse, che spesso sono pagate dai territori fuori la Spagna e dai contadini e mercanti spagnoli). Società economicamente male attrezzata a sopportare lunghissime guerre.

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO PRE-INDUSTRIALE (1500 – 1815) - Asburgo cercano la supremazia (1519 - 1659)

### RAFFRONTI INTERNAZIONALI

Fallimento Asburgo fu relativo, urgenza di organizzare e finanziare la macchina militare era comune a tutti:

- **Francia**
  - XV sec problemi di guerre civili di religione, bancarotte finanziarie ma immense risorse (comunque non sufficienti a reggere il costo della guerra dei Trenta anni)
  - Solo grazie all'entrata in guerra dell'Inghilterra la Francia ne esce vincitrice..
- **Inghilterra**
  - Bilancio attivo e stabilità interna ma non era potenza perché era scarsa di esercito
  - Lotta per mare con saccheggi di oro spagnolo
  - Appoggio con esercito (poco) in continente vs Asburgo
  - Notevoli problemi interni post guerra (risolti grazie all'efficiente economia di mercato):
    - Fine enorme commercio con Asburgo
    - Debito pubblico sale
- **Svezia**
  - Aveva molti problemi di tentativi di invasione esteri ma anche economici
  - Saranno risolti grazie a fattore
    - Esterno: Svezia era sottosviluppata ma ricca di ferro e legno per cui ha attirato investimenti commerciali esteri
    - Interno: Riforme che creano unità religiosa, nobili inseriti nella macchina statale, esercito nazionale permanente
  - Dopo il 1648 rimane potenza a livello regionale
- **Olanda**
  - Limiti demografici e territoriali
  - Potenza nel commercio, industria e finanza
  - Potenza militare (navale ma non solo) perché:
    - Ruolo nel commercio internazionale di primo piano
    - Amsterdam è centro della finanza internazionale (e da prestiti a tutti i governi europei in guerra)

### GUERRA, DENARO E STATO NAZIONALE

Dopo le guerre del 1450 si avvia il processo che porta alla nascita degli stati nazionali perché:

- Cambiamenti economici che portano al collasso del sistema feudale in cerca di uno più efficiente e quindi più centralizzato
- Riforma protestante (1517) crea un rapporto stretto tra autorità religiosa e politica, laicismo su base nazionale
- Scambio di beni e scoperte geografiche rendono consapevole l'uomo delle grandi differenze (culturali, linguistiche ecc) che ci sono tra i popoli e quindi fortificano il sentimento nazionale differenziandosi dagli altri
- **Guerra** e i problemi economici e sociali ad essa legati creano molto del sentimento nazionale

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO PRE-INDUSTRIALE (1500 – 1815) - Finanza e geografia per vincere le guerre (1660 – 1815)

### 3. FINANZA E GEOGRAFIA PER VINCERE LE GUERRE (1660 – 1815)

POST-1659 sistema multipolare europeo → *Realpolitik*

5 grandi potenze: Francia, Impero Asburgo, Prussia, Gran Bretagna, Russia perché:

- Burocrazizzazione macchina militare negli stati nazionali
- Finanza
- Geografia
  
- Francia e Russia dominano per popolazione ed esercito
- GB domina mari e commerci
- Prussia supera Spagna, Provincie Unite e Svezia.

#### “RIVOLUZIONE FINANZIARIA”

2 motivi:

- Mancanza moneta metallica per uso commerciale quotidiano sviluppa cambiali e banconote
- **Necessità** di sviluppare sistema bancario e **credito** per far fronte dei costi in caso di **guerre**:
  - Stati si finanziano con i prestiti vendendo titoli di credito statali (negoziabili a lungo termine) e cariche pubbliche → il meccanismo funziona se c'è un apparato efficiente per ottenere i prestiti e se il credito statale si mantiene costante nel tempo sul mercato finanziario (si deve creare fiducia sugli Stati...)

**Olanda:** si impone come finanziaria degli Stati europei perché era il sistema finanziario più efficiente. Le rendite dei prestiti sono più sicure degli investimenti industriali e quindi lentamente si trasforma da economia manifatturiera reddituale. Ciò che conta è che lo stato a cui prestano denaro sia stabile e affidabile, non guardano alla religione o ideologia.

**Francia:** più popolosa e con ricche agricolture estensive ha molte entrate governative e numeroso esercito. Manca sistema di finanza pubblica (gestita da troppi soggetti, alta corruzione). Sviluppo commerciale frenato a causa di tasse troppo alte. La proposta della riforma fiscale (dovuta ad alto debito e pagamenti interessi, alta inflazione, alte tasse..) del 1789 porta alla caduta dell'ancien regime.

**Inghilterra:** vantaggi sistema fiscale più efficiente, entrate dei dazi commerciali arricchiscono governo, titoli di credito statali garantiti da assemblee parlamentari straordinarie.

**Prussia, Asburgo, Russia, Spagna...** non riescono a ricavare i finanziamenti necessari per affrontare le spese militari ma non c'è solo il fattore finanziario ma anche geografico...

#### GEOPOLITICA

Fattori importanti oltre quello finanziario:

- Clima
- Materie prime
- Fertilità agricola
- Accesso vie commerciali
- Stati confinanti (forti o deboli)
- Possibilità di scelta di astenersi di entrare in guerra

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO PRE-INDUSTRIALE (1500 – 1815) - Finanza e geografia per vincere le guerre (1660 – 1815)

**Olanda:** prima era fiorente e potente, nel '700 cambia il suo ruolo perché:

- Adozione di politiche mercantili di Inghilterra e Francia danneggiano il monopolio olandese
- Invasioni terrestri francesi obbligano ad investimenti in fanteria ecc limitando quelli in navi e commercio
- Alleanza con Inghilterra salva l'Olanda dalla Francia ma la relega ad un ruolo commerciale di secondo piano

**Francia:** '700 potenza ibrida perché:

- Obiettivi sia continentali che marittimi e coloniali
- Problema strategico perché posizionata al centro Europa e quindi attaccabile da più fronti

**Prussia:** efficienza esercito, stabilità fiscale, sviluppo commercio e industria, posizione diplomatica favorevole. Tuttavia ha limiti di popolazione e di dimensione sono evidenti e quando nella guerra dei sette anni viene meno l'appoggio diplomatico di altre potenze si capisce che non è in grado di tenere il passo di altre potenze europee

**Usa:** indipendenza nel 1776, già da tempo era cresciuta molto demograficamente ed economicamente. Dal 1783 diviene un importante centro extraeuropeo di produzione, di ricchezza, di potenza militare che incide sugli equilibri mondiali (impatto però a lungo termine)

**Russia:** impatto immediato sugli equilibri internazionali. Fine '700 si avvia il progresso manifatturiero, acciaio, esercito enorme. Tuttavia arretrata per clima, vie di comunicazione, povertà popolazione contadina, ritardo tecnologico ed educativo. I vantaggi durano fino alla Rivoluzione Industriale, dopodiché il ritardo russo si fa sentire maggiormente.

**Gran Bretagna:** diventa la maggior potenza internazionale tra il 1660 e il 1815 perché:

- Elimina contrasti interni (conquista Irlanda e si unisce alla Scozia) → creazione prematuro e fiorente mercato interno da grande stimolo economico e potere politico
- Agricoltura interna rimane ancora fiorente e continui scambi di materie nel Baltico
- Superiorità dell'esercito navale inglese vs quello terrestre degli avversari
- Colonialismo favorisce sviluppo commerciale<sup>1</sup>, ingegneria navale, entrate per governo, apre nuovi mercati e da molte risorse materiali necessarie per Rivoluzione Industriale
- Strategia marittima e continentale allo stesso tempo. Quella continentale era quella di far concentrare la Francia sulle spese terrestri anziché su investimenti marittimi (GB lo fa sia con impegno diretto militare sia con aiuti finanziari agli avversari francesi)
- Espansione commercio = grande surplus per il governo che può chiedere numerosi prestiti per finanziare la strategia marittima e continentale contemporaneamente

### VINCERE LE GUERRE (1660 – 1763)

**Francia:** Luigi XIV sul trono nel 1661 e approfitta largamente delle difficoltà interne degli avversari<sup>2</sup> appoggiando di volta in volta chi gli fa comodo. Dal 1665 tutti vs Francia

- Consolidamento potere monarca assoluto
- Luigi XIV riordina amministrazione pubblica e potenzia esercito e marina
- Francia si avvia a conquistare i Paesi Bassi Meridionali → a breve Inglese e Olandese si accorgono della minaccia francese all'equilibrio europeo e si alleano vs Francia

<sup>1</sup> Progressivo spostamento delle rotte commerciali dal Mediterraneo all'Atlantico che favorisce GB

<sup>2</sup> Spagna vs Portogallo, Gb non ha solidi basi e in conflitto commerciale e con Olanda, Svezia vs Danimarca, Asburgo hanno problemi con turchi.

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO PRE-INDUSTRIALE (1500 – 1815) - Finanza e geografia per vincere le guerre (1660 – 1815)

- 1665 avversari risolvono conflitti interni e regionali e si concentrano tutti vs espansione e potere francese → finanza e commercio francesi non avevano solidi basi per reggere questo conflitto
- 1697 trattato di Ryswick con ritorno *status quo ante* con Francia ridimensionata e Inghilterra che sta ponendo le basi finanziarie che le serviranno per spese militari in futuro.
- 1700 guerra di successione spagnola → nipote di Luigi XIV al trono di Spagna e conseguenti favori commerciali al commercio francese in Sud America → Inghilterra, Olanda ed Asburgo si alleano vs Francia e Spagna
  - blocco commerciale impossibile perché le coste francesi e spagnole insieme sono troppo lunghe da pattugliare
  - stati europei alleati che limitano ma non riescono a sconfiggere Spagna e Francia → guerra lunga, sanguinosa e costosa.
  - 1713-14 pace e rafforzamento equilibrio europeo → maggiori vantaggi GB

### Est Europa

- Asburgo → lentamente si liberano del peso dei conflitti con i turchi
- Russia → Pietro il Grande ingrandisce a dismisura esercito e marina e sale tra potenze di primo livello
- Svezia → ridimensionata influenza nel Baltico e scende tra potenze di secondo livello

**Guerra dei Sette Anni (1756 – 1763)** → si consolida la dominazione inglese e la perdita di potere francese nelle colonie ma anche in Europa

- L'equilibrio di potere tra il 1715 e 1756<sup>3</sup> aveva risistemato e riconsolidato la potenza francese e quindi nuove mire espansioniste.
- Francia si allea con Austria e Russia perché tutte e tre vogliono la Prussia
- Gb e Prussia si alleano e alla fine avranno la meglio per superiorità comando militare prussiano, stabilità finanziaria e abilità militare e navale → profitto convertito in potere e ruolo Royal Navy per prosperità GB
- 1763 pace con ritorno *status quo ante* in Europa ma nel mondo la Gb ha guadagnato tantissime colonie sottratte alla Francia (Caraibi, Africa occidentale e India francese, Nordamerica)

## VINCERE LE GUERRE (1763– 1815)

Guerra 7 anni ha indebolito il tessuto finanziario e sociale in tutta Europa → attenzione concentrata su problemi interni e non su politiche espansioniste

- **Guerra indipendenza americana (1776 – 1783)** USA approfitta di un momento di difficoltà GB post-guerra dei 7 anni e USA appoggiati da Francia dal 1778
  - Difficile per GB combattere guerra continentale in America (distante migliaia di km..) per motivi logistici ed enormi costi di approvvigionamento per esercito
  - GB per la prima volta combatte senza alleati ed ha contro anche la Francia (a cui si sono alleate le flotte olandesi e spagnole che creavano non pochi problemi al commercio marittimo inglese nei mari europei e indiani)
  - 1783 Pace di Versailles = indipendenza USA e perdita di potere coloniale GB → equilibrio strategico in favore della GB dopo la guerra dei 7 anni adesso è ristabilito<sup>4</sup>

<sup>3</sup> Con una pausa verso gli anni '30 ma guerra di breve durata

<sup>4</sup> Ma solo dal punto di vista strategico perché la Gb riprende alla grande anche dopo l'indipendenza degli USA, anzi forse adesso è ancora meglio dal punto di vista commerciale!

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO PRE-INDUSTRIALE (1500 – 1815) - Finanza e geografia per vincere le guerre (1660 – 1815)

- **Est Europa** → desiderio di evitare conflitti tra Russia, Prussia e Asburgo avvantaggia la Russia che approfitta anche delle attenzioni oltremare di Francia e GB → espansione Russia
- **Post – 1783**
  - **boom Gb** → commercio e surplus estero garantisce tutela interessi nazionali
    - USA indipendenti sono un mercato enorme ed in espansione → boom economico GB che ha un rapporto speciale con USA (+ mercato indiano, mentre Francia controlla mercati piccoli)
    - Rivoluzione Industriale in atto, gran produttività agricola
    - Riforme fiscali migliorano le finanze inglesi
    - Marina sempre più forte ed organizzata
    - Sempre più interesse per affari commerciali fuori Europa e meno a quelli continentali (fino a guerre Napoleoniche)
  - **Declino Francia**
    - Costo della guerra indipendenza USA + riforme finanziarie fallimentari
    - Insoddisfazione politica vs *ancien regime* → 1789 Rivoluzione Francese
    - Sempre meno interesse per affari internazionali, ci si concentra su problemi interni ma..
    - Dopo Riv. Francese tutte le risorse economiche sono concentrate per rendere la Francia più stabile e solida nel contrapporsi alle potenze europee avversarie<sup>5</sup>
  - **Guerre Napoleoniche (1798 – 1815)** → egemonia continentale francese vs dominio finanziario-commerciale inglese → entrambi si sentono insicuri e alla ricerca di alleati
    - Vittorie GB fuori Europa ma inizialmente non trovano alleati nel continente (tra stati neutrali e stati “diffidenti” dell’egemonia inglese) per cui si ritrova a combattere da sola un’altra volta!
    - Tuttavia la GB toglie quasi tutte le colonie a Francia per cui Napoleone decide di invadere la GB → 1805 flotte francesi e spagnole pesantemente sconfitte nella tentata invasione.
    - Fattori economici si mescolano a strategia → GB e Francia capiscono che la guerra si vince quando l’avversario non ha più risorse per combatterla<sup>6</sup>
    - Rottura alleanza Russia – Francia permette a GB di riprendere il commercio con Europa del Nord e contrabbando merci arriva fin dentro il continente
    - L’economia GB non crolla perché (nonostante i blocchi commerciali di Napoleone) siamo in piena Rivoluzione Industriale → guerra alimenta sviluppo bellico → economia GB cresce durante la guerra!
    - La Francia (nonostante i saccheggiamenti di risorse nei paesi conquistati) alla fine non riesce a sostenere il peso finanziario della guerra a causa del blocco commerciale della GB sulle coste atlantiche, della perdita delle colonie e dei loro mercati, delle piccole industrie non competitive e del settore agricolo non produttivo → imposte all’estero molto alte per sostenere la guerra diventano presto impopolari e i saccheggi dei paesi conquistati alimentano a dismisura il sentimento nazionale popolare vs Napoleone

<sup>5</sup> Allo stesso tempo le idee della Rivoluzione Francese causano subbugli interni negli altri stati europei (che costringono anche questi stati a preoccuparsi dei propri problemi interni piuttosto che agli affari esteri). Solo quando Napoleone tenta di conquistare l’Europa (e non più di “liberarla”) gli altri popoli europei continentali si stringono ai loro governi per fermare l’egemonia francese.

<sup>6</sup> Napoleone ha invaso Europa e blocca i commerci con GB (di esportazione manufatti e di importazione legname per Royal Navy) → disoccupazione inglese elevatissima e molte merci nei magazzini... le pressioni economiche su Gb sembrano insostenibili ma non durano a lungo

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO PRE-INDUSTRIALE (1500 – 1815) - Finanza e geografia per vincere le guerre (1660 – 1815)

- enorme contraddizione tra idea di “liberazione” Napoleonica nel continente e la realtà, in cui gli stati erano sottomessi, saccheggianti di risorse economiche e umane!
- dispersione esercito francese dopo il 1811 in tutto il continente allenta pressione su GB
- 1814 Prussia e Austria attaccano Francia e oramai esercito francese è sotto numero e con reclute inesperte
- 1815 ultimo tentativo di Napoleone di mantenere il controllo europeo va a finire male perché oramai c'è la convinzione che in Europa continentale ci debba essere l'equilibrio di potenze, “contenimento reciproco e bilanciamento” che però non ci sarà sui mari dove il dominio GB è assoluto!

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - Industrializzazione e spostamento degli equilibri mondiali (1815 – 1885)

### 4. INDUSTRIALIZZAZIONE E SPOSTAMENTO DEGLI EQUILIBRI MONDIALI (1815 – 1885)

#### CARATTERISTICHE GENERALI:

- **Crescita economia integrata mondiale** (commerciale e finanziaria GB) → Sensazione di nuovo ordine mondiale senza conflitti tra grandi potenze
  - Progressi trasporti e comunicazioni
  - Accelerazione produzione industriale
  - Nuove aree agricole
  - Abbattimento tariffe doganali
- Mancanza di guerre tra grandi potenze non significa assenza di conflitti tra stati
  - Conflitti interni per creare Stato-Nazione
  - Guerre di conquista da parte di UE e USA
- **Tecnologia post-Riv. Ind. influisce sulla strategia militare e navale**
  - Ferrovie, telegrafo, propulsione a vapore, navi corazzate = potenza militare
  - Non più ruolo centrale potenza finanziaria ma potenza industriale e tecnologica (le guerre non sono più lunghe e non mobilitano interamente le risorse nazionali ma sono brevi e mobilitano solo le risorse militari, che dipendono moltissimo da sviluppo industriale e tecnologico)
  - Si risolve la trappola Malthusiana<sup>7</sup> → aumento di produttività esponenziale è vettore di grandi accumuli di ricchezza nazionale e distribuzione della stessa all'interno della popolazione (aumenta potere d'acquisto che di conseguenza ingrandisce i mercati interni che stimolano ulteriormente le industrie). Adesso il tasso demografico alto non è più un problema.
- **“Influenza dell'uomo occidentale”**
  - Mercati interni Cina e India si de-industrializzano perché arrivano i prodotti europei molto più concorrenziali e di qualità migliore
  - Penetrazione di missionari, esploratori portano malattie

#### Gran Bretagna

- **Primato industriale** → dicotomia primato PIL pro-capite e industrializzazione vs non primato PNL
  - PNL non è il più alto al mondo perché gran parte deriva dall'agricoltura e quindi Cina e Russia (popolazioni enormi) sono ai primi posti
  - PIL pro-capite e livello di industrializzazione primeggiano nel mondo
  - La forza di una nazione però si misura col grado di modernizzazione e industrializzazione per cui la GB è dominante incontrastata
  - **non si investe nelle spese militari** (solo dopo Guerra di Crimea inizia a spendere)
    - laissez-faire = poca azione governo nel mercato
    - investimenti militari al minimo perché improduttivi (a maggior ragione considerando il momento di “pace” tra grandi potenze post-1815)
- **impero coloniale in costante espansione**

<sup>7</sup> La progressione demografica cresce ad un ritmo molto maggiore rispetto allo sfruttamento delle risorse energetiche destinate alla produzione alimentare. Alla fine del '700 Malthus sosteneva che se l'umanità non si fosse autolimitata l'equilibrio “naturale” si sarebbe ristabilito tramite guerre, carestie ed epidemie. Con l'avvento della rivoluzione industriale per la prima volta il nuovo paradigma economico inverte le proporzioni. Le innovazioni tecnologiche riescono a far aumentare così tanto la produttività agricola che adesso ha un tasso di crescita più grande dell'incremento demografico (che pur era enorme considerando il raddoppio della popolazione mondiale nell'arco di un secolo..)

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - Industrializzazione e spostamento degli equilibri mondali (1815 – 1885)

- vuoto di potenze globali favorisce espansione GB (e permette di non spendere troppo nell'esercito)
- **primato finanziario** strettamente legato al primato industriale e commerciale
  - circolo virtuoso + denaro → + industrie → + denaro
  - investimenti finanziari all'estero enormi creano enormi rendite finanziarie
  - transizione finanziaria positiva o negativa?
    - Se c'è pace → positivistissima
    - Se c'è guerra → grandi problemi causati da
      - mancato sviluppo dell'industria pesante (sarà uno dei motivi principale del passaggio da dominatrice del mondo a potenza di secondo livello fin dall'inizio del '900)
      - Dipendenza dalle importazioni
      - Contrazione investimenti e rischio collasso sistema bancario

### “Medie potenze”

Più o meno le differenze relative tra esse sono nulle per quanto riguarda lo sviluppo tecnologico e industriale... in poche parole hanno tutte lo stesso problema... sono indietro anni luce rispetto alla GB → sostanziale equilibrio nel continente europeo grazie a ripresa potere Asburgo

### Prussia

- Questione tedesca = problemi interni → possibilità di unificazione tedesca riattiva rivalità con Asburgo (Austria aveva appoggio della Russia.. e Prussia era minacciata da Francia sul Reno..)

### Impero Asburgico

- Ha in sé i primi segni delle future **debolezze** che verranno fuori nelle future guerre
  - È anacronistico in un periodo di affermazione ideali nazionalistici
  - Al suo interno alcune provincie simpatizzano per la Prussia per via dei rapporti commerciali stretti
  - Grande diversità etnica all'interno causa non omogeneità dell'esercito
  - Insufficienza base economica e industriale a causa delle continue guerre contro la Francia nei secoli passati
- Punti di forza
  - Grande lealtà verso l'imperatore da parte di tutte le etnie e classi sociali
  - Capacità di sfruttare la politica di *dividi et impera* grazie alla multinazionalità dell'impero rende il governo centrale forte
  - Era indispensabile (per tutte le altre potenze) per garantire equilibrio!

**Francia** è messa meglio delle altre medie potenze ma non ha le risorse (strategiche, diplomatiche ed economiche) per affermarsi in qualche sfera particolare e rivaleggiare con GB.

- Tutte le potenze sono convinte della necessità di equilibrio → limitare Francia
- Tasso di crescita industriale lento
  - Mancanza competitività industriale e commerciale e agricola
  - Ostacoli interni alla modernizzazione
- Ha interessi europei e extra-europei.
- Investe in esercito, flotta, industria e questo crea una dispersione di risorse.

## **STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - Industrializzazione e spostamento degli equilibri mondali (1815 – 1885)**

**Russia** → destinata al maggior declino relativo in tempo di pace e progresso industriale ma non è evidente fino alla Guerra di Crimea (1854 – 1856)

- Enorme esercito 800.000 unità ma arretrato
  - Usato per ordine pubblico
  - Armi antiche
  - Incompetenza gestionale del governo zarista
  - Non ci sono reclute addestrate in grado di fare ricambio
  - È freno al mercato del lavoro
  - Logisticamente in molte zone della Russia si sposta ancora a cavallo!! → gravissimo impatto durante la Guerra di Crimea perché i rifornimenti non arrivano mai..
- Enormi problemi di sostenibilità economica
  - Produce ed esporta materie prime (cereali, acciaio e ferro) e importa manufatti → Sviluppo interno molto molto più lento in relazione al resto d'Europa
  - Durante la Guerra di Crimea la GB impone un blocco commerciale che impedisce alla Russia di autofinanziare la guerra a lungo → necessità ingenti prestiti → crollo economico e malcontento popolazione
- Enorme popolazione = enorme PNL ma non produttività

**USA** → la guerra civile (1861 – 1865) vinta dal Nord è il segnale al mondo della loro potenziale enorme potenza

- Popolazione numerosa e produttiva (≠ Russia)
- Lontana dalle guerre e spese militari UE → capitali usati per sviluppo economico interno
- Guerra civile vinta dal Nord perché
  - Disparità di risorse e popolazione a suo favore
  - Nord ha industrie molto produttive in grado di sostenere produzione armi
  - Sistema ferroviario Nord già efficiente, addirittura ampliato durante la guerra
  - Potenza navale
  - Sud è solo materie prime e quindi non ha mezzi economici per lunga guerra (guerra = blocco esportazioni = inflazione = malcontento popolare)

**Unificazione Tedesca (1871)** → grande impatto “rivoluzione militare” Prussia (Guglielmo I)

- Servizio di ricalzo
- Istruzione popolazione molto elevata → Accademia della guerra = grande organizzazione dell'esercito ed intelligenza strategica
- Azione diplomatica di Bismark ha garantito il non intervento in fase iniziale della guerra
- Riv Ind in Germania dal 1870 procede velocemente + ferrovie + industrie grandi
- Dopo 1871 Bismark capisce che sarebbe dannoso e prematuro (causa opposizione di Russia e GB) avere troppe pretese territoriali estere per cui decide di mantenere l'equilibrio europeo e concentrarsi ancora di più sullo sviluppo interno tedesco, adesso ancora più facile grazie all'unione nazionale.
- 1882 Triplice Alleanza (Germania, Asburgo, Italia) → allontanamento dalla Francia e si avvicinano e dipendono dalla Germania → ancor più grande peso diplomatico tedesco in Europa

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - L'avvento del mondo bipolare e la crisi delle “medie potenze”: parte seconda (1919 – 1942)

# 5. L'AVVENTO DEL MONDO BIPOLARE E CRISI DELLE “MEDIE POTENZE”: PARTE PRIMA (1885 – 1918)

**Europa al centro del mondo** → 1884 – 1885 le grandi potenze (GB, Germania e Francia in primis) si incontrano a Berlino per prendere accordi sul commercio, navigazione e confini dell'Africa occidentale.

Avvento del mondo bipolare e crisi delle “medie potenze” per tre fattori da considerare insieme:

- Cambiamenti nella base **produttiva militare-industriale**<sup>8</sup>
- Fattori **geopolitici**, strategici e socio-culturali<sup>9</sup>
- Cambiamenti a livello **diplomatico** e politico

**Mutevole equilibrio delle forze mondiali**<sup>10</sup>

- Guerra moderna e industrializzata = rapporto economia e strategia sempre più stretto
- Come stanno mutando gli equilibri e quali indici sono importanti?

- % popolazione aree urbane (fine '800 a 1938)<sup>11</sup>
  - Gb è stabile e al primo posto % ma non assoluto
  - Germania ha raddoppiato % (dietro Gb) e superato Gb a livello assoluto
  - USA e Russia boom % e a livello assoluto sono i primi 2!
  - Francia è molto indietro e non cresce molto in %
  - Italia cresce parecchio ma parte da basi ridicole..
  - Giappone cresce moltissimo (= Germania) partendo da basi ridicole
  - Austria scompare
- Livello industrializzazione pro capite confrontata con Gb (fine '800 – 1938)<sup>12</sup>
  - Gb da prima a seconda
  - USA da secondi a primi (enorme boom)
  - Germania da quarta a terza (enorme boom)
  - Francia da terza a quarta (i primi 3 raddoppiano e triplicano gli altri)
  - Italia, Russia, Giappone molto indietro ma si avvicinano alla Francia
  - Austria scompare..
- Produzione ferro/acciaio = indice di forza militare/industriale (fine '800 – 1938)<sup>13</sup>
  - Fino a I ww → Usa dominano
  - Post '30 → Usa diminuiscono e Germania e Russia boom
  - Gb, Francia e Italia % crescita quasi nullo...

<sup>8</sup> Germania sta facendo passi da gigante in Europa e si avvierà a rompere gli equilibri (anche in relazione ai domini coloniali che dovrebbero essere in funzione del potere della nazione). Germania vuole maggior peso internazionale essendo la nazione potenzialmente più potente nel continente europeo.

<sup>9</sup> Successo o fallimento dipendono da geografia: vicino alle crisi internazionali? Sicuro dalle invasioni? Quanti nemici hai ai tuoi confini? Nazione patriottica e compatta al governo?

<sup>10</sup> È la crescita di una potenza e la paura che essa causa alle altre potenze a generare le guerre (crescita Germania). Lo dice Tucidide nella *Guerra del Peloponneso* in merito alla crescita di Atene e la paura di Sparta

<sup>11</sup> Tabella 13 pagina 289

<sup>12</sup> Tabella 14 pagina 289

<sup>13</sup> Tabella 15 pagina 290

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - L'avvento del mondo bipolare e la crisi delle "medie potenze": parte seconda (1919 – 1942)

### Il ruolo delle potenze (1885 – 1914)

#### ITALIA

- 1861 unità = cambiamento equilibrio Europa (1882 Triplice Alleanza)
- **Debolezze piano strategico + diplomatico → politica di alleanze ambigua:**
  - Ritardo economico (soprattutto Sud rurale) e agricoltura non produttiva
  - Analfabetismo alto
  - Trasporti inefficienti
  - Debolezza strategica = non ha carbone → dipende da importazioni
  - Manca coesione nazionale → nord vs sud
  - Esercito indecente
- Progresso:
  - Nord industria pesante + tessile
  - Rapida crescita ma parte da basi quasi nulle e risente del peso del Sud

#### GIAPPONE

- 1890 Jap chiuso in sé, no risorse, feudalesimo ecc = importanza internazionale nulla
- Parte da situazione arretratissima ma diventerà grande potenza dopo '30 perché:
  - **Isolamento geografico** e nessun avversario forte
  - Altissima morale e **patriottismo**
  - **decisione statale di aumentare potere economico e militare (navale)** → necessità modernizzazione per resistere alle influenze Occidentali
    - Nuova costituzione
    - + educazione
    - Sistema bancario moderno
    - Flotta + ferrovia + industria pesante + tessile

#### GERMANIA

- Esplosiva crescita **economica**
  - % crescita popolazione alta
  - Educazione + previdenza sociale + reddito pro capite alte
- Espansione **industria** pesante
  - Carbone e acciaio grandi esportazioni
  - Industria elettrica, chimica
  - Marina mercantile seconda solo a GB prima della I ww
- Autosufficienza agricoltura (intensiva)
- Potenza militare
  - Deriva da riforme passate Prussia
  - Buonissime linee comunicazione interne
- **Debolezze:**
  - Politica estera → potenza militare e navale allarma le altre potenze UE
  - Posizione geografica → al centro di ogni disputa

#### AUSTRIA – UNGHERIA

- Dati macroeconomici migliorano ma se comparati con le altre potenze non molto buoni
  - Industrializzazione pro capite bassa
  - Disparità distribuzione ricchezza tra regioni etniche diverse
- Pluralità etnica negativa per coesione socio-culturale

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - L'avvento del mondo bipolare e la crisi delle "medie potenze": parte seconda (1919 – 1942)

- Problema rivendicazione indipendenza Serbia (appoggiata da Russia..) → necessità appoggio Germania

### FRANCIA

- Sorpassata da Germania ma ha il secondo impero coloniale..
- Problemi politica interna instabile e dispersione risorse tra esercito e marina
- Problema economico
  - Tanto capitale investito all'estero che favorisce sviluppo industriale resto Europa
  - Mercato interno non molto industrializzato e carenze export (Germania molto più concorrenziale)
  - Grande esercito è insostenibile e freno allo sviluppo
- Problema strategico
  - Nemico è Germania (potentissima) → alleanze con GB e Russia la fanno sentire più forte di quello che in realtà era..

### GRAN BRETAGNA

- Difficoltà:
  - Ha **troppi interessi** per il mondo e le potenze globali (USA, Russia ma anche Germania) hanno interessi che si scontrano con il predominio mondiale inglese. È l'unica che ha il vero e necessario interesse a mantenere lo *status quo*..
  - *Royal Navy* è la più potente ma adesso anche le altre potenze hanno flotte importanti
  - erosione supremazia industriale e commerciale (sulla quale si basava la supremazia navale, militare, imperiale)
  - **non investe** abbastanza **sull'industria pesante** nel momento in cui era necessario farlo → negativo per lunga guerra con mezzi inadeguati
  - **perdita % mercato globale** (manifatturiero in primis) → protezionismo USA e Germania e resto d'Europa (ne hanno bisogno per far crescere le loro industrie) erode il commercio estero inglese
  - **sempre più importazioni**
- Forza
  - **Potenza navale** (commerciale e militare) e risorse impero grandi in termini assoluti
  - **Potenza finanziaria** smisurata rende il governo (se necessario) in grado di redistribuire le spese per migliorare settore militare e industria pesante
  - Facile da difendere un'isola..

### RUSSIA

- Forza
  - Popolazione enorme → esercito enorme
  - Progressiva industrializzazione e infrastrutture e flotta (soprattutto dopo la sconfitta della Guerra di Crimea)
  - ma è una società contadina inefficiente
    - grazie solo ad investimenti esteri (che ne sono i proprietari) attirati dal potenziale enorme mercato
    - % ridicola di popolazione che lavora nell'industria (quasi tutti contadini)
    - Altissimo debito con l'estero per garantire tassi di profitto per gli investitori sopra la media
    - Esportazioni quasi solo materie prime e prodotti agricoli
    - Conseguenze sociali disastrose (Stato decide di essere una grande potenza e lo fa investendo moltissimo in settore militare ed industria pesante ed

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - L'avvento del mondo bipolare e la crisi delle “medie potenze”: parte seconda (1919 – 1942)

esportando tantissimo prodotto agricolo ed importando moltissimi manufatti  
→ nasce la “questione contadina” perché sono palesemente alla fame..)

### USA

- Sfruttano al meglio tutti i vantaggi
  - Nessun pericolo esterno
  - Terre agricole fertili + tantissime materie prime
  - Moderna tecnologia
  - Mancanza limitazioni sociali e geografiche + abbondanza capitali sia esteri che interni + Enorme mercato interno ed economie di scala che in Europa non esistono  
→ diventano il **maggior produttore ed esportatore di manufatti** al mondo ma anche agricolo
    - Relazioni internazionali per tenere i mercati aperti in Sud America e Cina per facilitare esportazioni e sostenere economia interna → “americanizzazione del mondo”
  - **Impatto finanziario internazionale** → accumulano moltissimo capitale mondiale perché esportano prodotti ovunque (soprattutto UE) e circa 1/3 di capitali guadagnati spesso vengono “tenuti fermi” → controllo del commercio mondiale
  - **Diplomazia**<sup>14</sup> si occupa di affari extra-occidentali soprattutto in Asia → conquistano le Filippine (1898, prima erano spagnole) e vogliono aver voce in capitolo in Cina
  - **Marina militare** importantissima sia per difesa territoriale che per difendere interessi commerciali in Asia e America Latina. Esercito molto piccolo (non ce n'è bisogno..)

### ALLEANZE, IL SISTEMA VERSO LA GUERRA (1890 – 1914)

- **Bismark**: controllare Europa centrale ed isolare Francia e Russia
  - 1882 Triplice Alleanza
  - Francia e Russia si alleano per sospetto<sup>15</sup>
  - GB vede la Germania con sospetto<sup>16</sup> ed è pronta a nuove alleanze → 1912 alleanza navale con Francia<sup>17</sup> e con Giappone
  - “questione orientale” perché Serbia vuole indipendenza da Austria, la Germania vuole la Turchia (e poi Medio Oriente), la Russia vuole influenza nei Balcani per non isolarsi e lasciare campo libero a Germania... 1° ww era inevitabile...
  - Usa sono “neutrali” anche se i rapporti commerciali con GB non lo permetteranno..
  - Giappone occupa possedimenti tedeschi in Asia
  - Italia è inizialmente neutrale perché è ancora fragile
    - Vince chi ha miglior combinazione
      - Risorse militari / navali
      - Finanziarie / industriali / tecnologiche

### GUERRA ED EQUILIBRI DI POTENZA (1914 – 1918)

- **Vantaggi Germania:**
  - Oltre a vantaggi tecnologici, di esercito e di comunicazione (spostamenti efficienti nel blocco centrale)....

<sup>14</sup> La spinta viene dalla volontà dei gruppi industriali di garantirsi a tutti i costi i futuri mercati asiatici perché sono consapevoli che l'enorme macchina industriale americana a breve saturerà il mercato interno. C'è l'esigenza di conquistare i futuri mercati.

<sup>15</sup> È per questo motivo che arrivano i capitali francesi in Russia, per sviluppare industria e rete infrastrutture in cambio di un aiuto dell'esercito russo alla Francia in caso di necessità contro la Germania

<sup>16</sup> per ambizione progetti (mire espansionistiche in Medio Oriente vs interessi commerciali inglesi)

<sup>17</sup> Italia “non sa che fare” perché sente la pressione marittima nel Mediterraneo ma non può lasciare la Triplice Alleanza perché aprirebbe nuovamente lo scontro con Austria e comunque ha bisogno dell'appoggio della Germania

## **STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - L'avvento del mondo bipolare e la crisi delle "medie potenze": parte seconda (1919 – 1942)**

- Non risente molto del blocco commerciale
- Ad occidente Francia non riesce ad entrare
- Ad oriente la Russia è isolata dagli alleati e non regge lo scontro militare → 1917 manca il cibo + inflazione = Rivoluzione Russa
  
- **Vantaggi GB e Francia**
  - Francia diventa base continentale per rifornimenti
  - GB non è ancora pronta militarmente alla guerra ma finanzia la guerra a tutti gli alleati ma anche deficit commerciale con USA per importare armamenti e alimenti
  
- **Germania sconfitta perché:**
  - Quando decide di attaccare anche ad occidente (e non più difendere) si rende conto dei limiti industriali (+ sforzo produttivo ma molti sono a combattere)
  - Limiti agricoli ma c'è il blocco commerciale..
  - Germania vs USA..... → sottomarini tedeschi vs navi mercantili americani + alleanza con Messico.... Wilson decide di entrare direttamente in guerra e nonostante il crollo della Russia la forza economica americana rompe gli equilibri (mentre l'economia tedesca si indeboliva)

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - L'avvento del mondo bipolare e la crisi delle “medie potenze”: parte seconda (1919 – 1942)

# 6. L'AVVENTO DEL MONDO BIPOLARE E LA CRISI DELLE “MEDIE POTENZE”: PARTE SECONDA (1919 – 1942)

### L'ORDINE INTERNAZIONALE DEL DOPOGUERRA

- Nascita numerosi stati nazionali e scomparsa Austria – Ungheria
- Germania molto penalizzata con:
  - Restituzione Alsazia – Lorena a Francia e rettifiche confini Belgio e Danimarca
  - Occupazione militare della Renania degli alleati e sfruttamento economico della Saar
  - “smilitarizzazione” forzata
  - Pagamento ingenti riparazioni di guerra
  - Cessione dell'impero coloniale a GB e Francia
  - “**questione tedesca**” perché:
    - Revisionismo fin da subito ma di + dopo il '30
    - Debolezza Russia e scomparsa Austria, GB e USA isolazioniste = non equilibrio Europa → Europa centrale (poverissima) economicamente è assoggettabile alla Germania
- Nascita Società delle Nazioni su pressione di Wilson (ma senza USA..)
- Dopo decenni di crescita la produzione manifatturiera mondiale crolla bruscamente
- Problemi economie civili dovuti all'impulso dell'economia di guerra degli anni precedenti che ha causato enormi debiti esteri e inflazione in Europa verso USA
- Boom dei prestiti USA finisce con crollo Wall Street del '29 → reazione a catena → RI tendono a chiusura nazionale ed autarchia (democrazia non adatta in questo periodo per molte nazioni)
- Influenza **opinione pubblica** nelle RI per la prima volta
- '30 **crecente sfida al controllo coloniale europeo**
  - Usa per libero mercato e autodeterminazione nazionale
  - Russia = nuovo ordine mondiale
  - Giappone ha mire espansioniste in Asia
  - Germania è revisionista in Europa ma lo diventerà anche per le colonie
  - GB e Francia sono ancora abbastanza forti ma hanno da pensare anche a problemi di stabilità interna ed europei → meno risorse per mantenere colonie
- '30 **Mutano gli equilibri di potere tra le potenze prima della guerra..**
  - **Tassi di crescita differenti con frazionamento economia mondiale in vari blocchi**
  - **Progressi tecnologia militare → forza militare dipende di più da forza produttiva nazionale**

## ITALIA

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - L'avvento del mondo bipolare e la crisi delle “medie potenze”: parte seconda (1919 – 1942)

- **Vulnerabilità economica ma molto ambiziosa (Mussolini<sup>18</sup>)** → progresso industriale ed infrastrutture e militare (ma relativo..) → sempre problemi divario regionale, bassa produttività, analfabetismo, capitali limitati, no materie prime
- Economia debole → Italia non tiene il passo del progresso tecnologico militare (si investe ma poi le tecnologie diventano vecchie e non ci sono risorse per reinvestire...) = presunzione di Mussolini che non capisce questo fatto, l'esercito, la marina, l'aviazione italiana sono obsolete nonostante gli investimenti..

### GIAPPONE

- 1° ww ha dato spinta tecnologico-industriale e finanziaria → diventa creditore
- Presenza su mercati asiatici sempre più forte
- Espansione imperialista in Manciuria per interessi economici-militari (Cina)

### GERMANIA

- '20 la più debole ma ha ancora grande potenziale industriale + revisionismo Hitler
- Dopo '30 grande riarmo tedesco (aviazione in primis) che peserà a lungo termine sull'economia tedesca e le conseguenze sono:
  - Nel '38 non è ancora così forte militarmente<sup>19</sup> come sembra alle altre potenze europee
  - Riarmo causa ancor + difficoltà economiche → guerra necessaria per risolverle acquisendo risorse di altri paesi Europa centrale (Austria, Cecoslovacchia, Polonia..)
  - Fino a che punto la politica espansionista di Hitler sarebbe stata tollerata?

### FRANCIA

- Difficoltà interna democrazia liberale ma secondo esercito e seconda aviazione<sup>20</sup> (entrambe dopo Urss..).
- Dopo '30 la **crisi economica** non finisce ma è costretta dal riarmo tedesco a spendere in settore militare...
- Problemi sociali e politici e inefficacia diplomazia → non è nella posizione passata per potersi permettere un peso a livello europeo → sempre più bisognosa di alleanza con GB ma anche la GB non se la passa bene..

### GRAN BRETAGNA

- Post 1° ww distacco da questioni europee e no investimenti militari per risolvere problemi interni e coloniali + convinzione che le “pene di guerra” a Germania fossero state eccessive (per volere della Francia in primis) → diplomazia dell'*appeasement*
- Commercio danneggiata dal protezionismo post '30
- Difficoltà nel gestire le esigenze europee (di aiuto alla Francia) con quelle coloniali (Usa ostacolano strategia globale inglese) e mancano alleati del passato (Giappone e Urss)

### URSS

- Dopo crollo del 1917 e Rivoluzione → Comunismo = ripresa forzata ma non abbastanza rapida per i soliti problemi (in primis agricoltura inefficiente, ancor più con economia pianificata)

<sup>18</sup> fascismo attira le democrazie europee come alternativa alle classiche democrazie liberali senza avvicinarsi al comunismo..

<sup>19</sup> Ma anche le altre potenze non stanno molto meglio per equipaggiamento..

<sup>20</sup> A numero presente ma se guardiamo la produzione mondiale di aerei la Francia è 5°..

## STRATEGIA ED ECONOMIA NEL MONDO MODERNO (1815 – 1942) - L'avvento del mondo bipolare e la crisi delle “medie potenze”: parte seconda (1919 – 1942)

- Ma investimenti per educazione, industria → aumento produzione manifatturiera senza precedenti (nel '38 è la prima al mondo!)
- Già dal '20 ma dopo il '38 necessarie enormi spese belliche (attenzione alla quantità ma non qualità..) rimettono in crisi il sistema economico
- Potenzialmente su due fronti vs Germania e Giappone → URSS non in grado da sola ma Stalin capisce che neanche Europa Occidentale è in grado di fermare Hitler nel continente e che probabilmente faciliteranno la spinta tedesca ad est.. → '39 patto Hitler – Stalin!

### USA

- I più forti nel '20 ma crolla con il '29<sup>21</sup> e si riprende alla fine dei '30..
- Enorme potenza industriale non rispecchia la potenza politica nel mondo (ancora..) perché finché gli interessi commerciali non fossero stati minacciati preferivano tenersi isolati dal sistema internazionale
- politica di Roosevelt concentrata su ripresa interna, non concedono prestiti a nazioni belligeranti e quindi anche la Francia e GB sono più caute → *appeasement*
- nel '38 il settore militare è ridicolo... ma potenzialmente è fortissimo, serviranno degli anni per poter entrare in guerra..
- sia Giappone che Germania sono contro questo dominio commerciale-industriale USA e capiscono che la guerra è necessaria farla e vincerla prima possibile, prima che gli USA si “svegliano”

### CRISI DI EQUILIBRIO '31 – '42

- '31 Giappone invade Manciuria → Società delle Nazioni inefficace → Hitler la abbandona senza essere sanzionato
- '35 Mussolini invade Abissinia → vs Società delle Nazioni ma nessuna sanzione perché Francia ha paura che Hitler invada la Renania
- '36 Hitler occupa la Renania → ci si comincia a chiedere quale sia il limite di sopportazione del revisionismo
- GB, Francia sono dubbiose degli USA perché Roosevelt promette ma non agisce e in più anche Stalin è concentrato su affari interni.
  - Francia è veramente in difficoltà sia per mancanza di sostegno estero sia all'interno
  - GB = *appeasement* perché non avendo appoggio vero e proprio di USA e URSS e con Francia debole, non può opporsi al revisionismo di Germania, Giappone e Italia ma il problema è che Hitler era incontenibile e l'unico già pronto alla guerra lampo...
- '38 Germania annette l'Austria
- '39 Germania annette la Cecoslovacchia → Stalin sempre più diffidente vs Occidente
- '39 patto Molotov – Ribbentrop tra Germania e URSS di non aggressione (a Stalin serve tempo e a Hitler serve allontanare l'URSS dall'allearsi con l'Occidente per poter invadere la Polonia) → invasione Polonia e scoppio della 2° ww
- '39 – '40 vittorie nettissime tedesche (anche su Francia) che si prendono anche le zone d'Europa ricche di materie prime e petrolio....
- USA = legge “affitti e prestiti” per aiutare tutte le nazioni libere a continuare la guerra
- '41 Hitler decide di invadere URSS → cambiano le dimensioni del conflitto e Germania non era realmente pronta per questa guerra (che sperava che Giappone attaccasse Stalin<sup>22</sup>)
- '41 Pearl Harbour = USA in guerra..

<sup>21</sup> Furono estremamente danneggiati dalla crisi del '29 a causa della contrazione dei mercati per via della minor circolazione di capitali nel mondo e delle scelte protezioniste in Europa ma non solo.. dal '29 al '38 il contributo nella produzione manifatturiera degli USA nel mondo quasi si dimezza!! Triplica quello dell'URSS e tutte le altre potenze rimangono pressoché invariate (cresce pochissimo la Germania, cala la Francia) Vd. tabella pag 459

## STRATEGIA ED ECONOMIA OGGI E DOMANI (1943 – 1989) - Stabilità e mutamento in un mondo bipolare (1943 – 1980)

# 7. STABILITÀ E MUTAMENTO IN UN MONDO BIPOLARE (1943 – 1980)

### NUOVO PANORAMA STRATEGICO

- Sempre più importante aerei → infliggere duri colpi all'economia di guerra del nemico
- **USA** sono gli unici a diventare più ricchi durante la guerra.
  - potenza economica adesso riflette la potenza militare (1° marina militare, 1° flotta aerea, 1° bomba atomica)
  - importanza dominio militare per garantire controllo strategico petrolio, ferro, gomma
  - Piano Marshall per tenere l'URSS fuori dall'Europa Occidentale → cortina di ferro
- **URSS** enorme produzione armamenti per garantire importanza mondiale ma:
  - Sviluppo economico solo per economia di guerra
  - Resto economia è molto povera e agricoltura ridicola
- **GB** non è più al centro del mondo → fine epoca europea = bipolarismo e ruolo ideologia
  - Ritiro dall'India, Palestina, Grecia, Turchia per avere meno impegni internazionali

### GUERRA FREDDA E TERZO MONDO

- Politica di Stalin (paranoia della sicurezza) è destinata a scontrarsi con Occidente
  - **Rottura tra i due “blocchi” in Europa** → per USA è necessaria la politica di “contenimento” dell'URSS → Piano Marshall e basi militari in Europa
    - Germania al centro della disputa → nasce NATO dominata da USA per difendere Europa occidentale e mantenere equilibrio
    - “Dottrina Breznev” per impedire con ogni mezzo che paesi comunisti abbandonassero URSS
  - **Diffusione divisione da Europa a resto del mondo**
    - Ideologia è universale e si diffonde durante la decolonizzazione
    - 1950 guerra di Corea amplia zona di interesse USA
  - **Crescente corsa alle armi ed alleanze militari**
    - Ruolo armi atomiche e missili intercontinentali per trasportarle
    - Dal '55 anche URSS ha atomica → crescita spese militari ancor più evidente
  - **Terzo Mondo<sup>23</sup> diventa importante perché si deve “allineare” (Bandung '55)**
    - Influenza nel mondo dell'URSS minore ma non da sottovalutare perché con Kruscev (dal '53) da grandi aiuti economici per finanziare economia di guerra in Medio Oriente, Africa
    - Alcuni paesi Terzo Mondo non vogliono “allinearsi” del tutto → tendenza alla **frammentazione politica globale**
    - Ruolo sempre più importante dentro l'ONU che sbilancia gli equilibri (fin'ora nettamente a favore degli USA) e difficoltà nell'inquadrare il Terzo Mondo dentro le due ideologie perché hanno ben altri problemi da risolvere (guerre civili, cambio di regime, conflitti di confine, problemi economici sociali..)

### INCRINATURA DEL MONDO BIPOLARE

- '64 Cina si allontana da URSS →

<sup>22</sup> Invece il Giappone decide di attaccare le basi USA nel Pacifico perché sapeva che, a causa del blocco navale e commerciale, a breve sarebbe crollato economicamente. Per il Giappone era l'unica soluzione quella di attaccare gli USA e cercare di impadronirsi del Pacifico e delle sue risorse energetiche.

<sup>23</sup> È definito “terzo” proprio per la sua tendenza a non volersi includere dentro gli altri due (americano o sovietico).

## STRATEGIA ED ECONOMIA OGGI E DOMANI (1943 – 1989) - Stabilità e mutamento in un mondo bipolare (1943 – 1980)

- **Piano strategico:** pericolo a est e miglioramento delle relazioni con Germania federale (Willy Brandt)
- **Piano politico – diplomatico:** URSS accusata di aver abbandonato i veri principi marxisti (anche la Cina comincia ad aiutare Terzo Mondo al posto dell'URSS..)
- '63 **De Gaulle** fa una cosa simile in Occidente cercando una maggiore autonomia da USA..
- '69 **Willy Brandt** = Ostpolitik → distensione economica ed apertura a est
- **Guerra Vietnam** → ostinazione USA “allontana” molti paesi → **Kissinger**<sup>24</sup>
- '75 **accordi di Helsinki** sui diritti umani → pressione europea per riavvicinamento dei blocchi in Europa (che abbasserebbe anche le spese militari USA in Europa..)
- **Carter** (USA) → necessaria cooperazione nord – sud mondo
- '80 **Reagan** (USA) → fine della distensione perché non si poteva tollerare l'espansionismo sovietico ('79 invasione sovietica dell'Afghanistan). Europei ma non solo si allontanano da USA ma è URSS che risentirà maggiormente della fine del bipolarismo a causa delle sue contraddizioni interne (economiche e sociali)

### MUTAMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI (1950 – 1980)

- Tasso di crescita produzione industriale e commercio mondiale enorme ma..
- Tasso di crescita molto diversificato ha grande impatto sugli equilibri
  - **GIAPPONE** = miracolo economico perché si incentra sullo sviluppo economico potendo godere della sicurezza militare garantita da USA
  - **CINA** = gigante orientale addormentato che critica sia l'imperialismo occidentale che l'“egemonia russa”, popolazione rurale enorme:
    - Piani quinquennali per sviluppo industria pesante e manifatturiero
    - Rivoluzione culturale
    - Incremento commercio con Occidente
  - **EUROPA OCC** = Piano Marshall pone le basi, mercato interno enorme, grande export
    - **Italia** miracolo economico (era la più arretrata..)
    - **GB** welfare state, + import, produzione manifatturiera e commercio crollano, finanza rimane forte → posizione globale scende
    - **Germania ovest** miracolo economico (enormi infrastrutture, risorse, industria ed economie di scala, istruzione) → è il motore della ripresa economica europea ma a livello politico non ha lo stesso ruolo a causa della sua divisione
    - **Francia** progressi economici ostacolati da guerre coloniali e instabilità interna, no industria di larga scala si piccola e di qualità, deficit commerciale con Germania ovest. Ma grande peso politico perché GB è isolazionista in UE e Germania è divisa
    - **CEE** il più grande mercato del mondo
    - **URSS** potenza militare ≠ economica (scarsa domanda non stimola crescita, debolezza agricoltura)
    - **USA** relativo declino perché gli altri producono molto di più, terziarizzazione, bilancia commerciale negativa, fine Bretton Woods, obiettivo di mantenere economia mondiale liberale ed integrata)
- 1980 = distribuzione multipolare degli equilibri economici globali

<sup>24</sup> “il principio di saggezza dei rapporti umani così come in quelli internazionali era sapere quando fermarsi”.

RICONOSCE I LIMITI DELLA POTENZA AMERICANA. Gli equilibri mondiali stanno mutando verso una multipolarità economica ma soprattutto politica. Era necessario rivedere la diplomazia USA e cercare di avvicinarsi alla Cina (succederà dopo il 1971)

## STRATEGIA ED ECONOMIA OGGI E DOMANI (1943 – 1989) - Epilogo

**8. VERSO IL VENTUNESIMO SECOLO**

**PRIMA TESI LIBRO:** esiste una dinamica al cambiamento, guidata principalmente dai progressi economici e tecnologici, che influiscono poi su strutture sociali, sistemi politici, potenza militare e posizione dei singoli stati e imperi. La velocità di questo mutamento economico globale non è stata costante perché il ritmo delle innovazioni tecnologiche e della crescita economica è di per sé irregolare, condizionato dal contesto storico, dalle malattie, dalle guerre, dalla geografia, dalla struttura sociale.

**SECONDA TESI LIBRO:** il ritmo irregolare di crescita economica ha avuto a lungo termine un impatto determinante sulla potenza militare relativa e sulla collocazione strategica dei membri del sistema di stati.

- Il benessere economico non si traduce sempre e immediatamente in efficienza militare, poiché questa dipende da molti altri fattori, dalla geografia al morale nazionale alla competenza tattica e di comando.
- **IL SISTEMA DI STATI RESTA ANARCHICO**
- **Ascesa dell'area del Pacifico** per fattori concatenati:
  - Crescita produttività industriale → esportazione
  - Servizi finanziari e nuove tecnologie
  - Uso intensivo del lavoro = prodotti economici
  - Aumento produzione agricola → crescita della popolazione
- **Industria militare ≠ civile**
  - Quella militare non è dentro un libero mercato (gigantesche aziende collegate ai ministeri della difesa) → esplosione delle spese militari anche nei Paesi poveri → “militarizzazione dell'economia mondiale” sembra inarrestabile
  - Crescenti spese militari + spostamento equilibri produttivi verso il Pacifico → probabile che condizionino pesantemente le economie nazionali (con ripercussioni socio-economiche e politiche) e creino un dibattito sulle priorità di spesa pubblica<sup>25</sup> → dibattito tra priorità sicurezza strategica<sup>26</sup> vs economica<sup>27</sup>
- **Compito stati? Trovare l'equilibrio** tra tre diverse esigenze:
  - Garantire sicurezza militare (o valide alternative) per i loro interessi nazionali
  - Soddisfare i bisogni socio-economici dei loro cittadini
  - Garantire un'elevata crescita<sup>28</sup>

**AZIONE BILANCIATRICE DELLA CINA (dati del '93)**

- Debolezze (con Mao) → diplomaticamente e strategicamente isolata
- Ingenti investimenti verso l'industrializzazione (unico difetto è scarso potere di acquisto nel suo mercato interno... passato o ancora presente?)
- Grande espansione del commercio con l'estero dal 1978
- Rigido controllo delle spese militari
- Futuro impatto cinese?
  - La crescita interna alimenterà sicuramente anche il mercato interno e non sarà largamente dipendente dal commercio con l'estero come successo con Germania e Giappone

<sup>25</sup> Mi sembra ciò che sta accadendo nelle democrazie liberali europee in questi anni.

<sup>26</sup> Di breve termine

<sup>27</sup> Di lungo termine

<sup>28</sup> Necessaria nel breve termine per potersi permettere i primi due punti. Nel lungo termine per evitare una limitata sicurezza militare ed economica del paese e perdere così potenza relativa. Risulta comunque difficile proprio a causa dei cambiamenti del paradigma tecnico-economico che sposta continuamente geograficamente i differenziali di sviluppo tra gli stati.

## STRATEGIA ED ECONOMIA OGGI E DOMANI (1943 – 1989) - Epilogo

- Cina preferisce mantenere relazioni pacifiche con altre potenze (essenziale per sviluppo economico non essere costretta ad investire troppo in armi)
- Anche se non spende tantissimo in armi non ha intenzione di rimanere potenza solo economica.. non vuole essere nel lungo periodo in secondo piano dal punto di vista strategico...

### DILEMMA GIAPPONESE

- È simbolo per altre nazioni asiatiche che vogliono puntare su sviluppo economico e commercio internazionale → sviluppo altri paesi ha fatto perdere quote di mercato al Giappone → risposte?
  - Ricerca e sviluppo alta tecnologia con produzione industriale ad alto valore aggiunto
  - Risparmio nazionale elevatissimo = banche con molti capitali che finanziano con tassi bassi di interesse lo sviluppo interno ma anche internazionale (USA in primis hanno un grande debito con Giappone, ma anche con Cina..)
  - Qualità elevatissima della forza lavoro

### UE

- potenza internazionale per peso economico e militare ma non è unita politicamente (forte limite per politica estera e difesa)
- attuale recessione e disoccupazione anche a causa del ritardo dell'alta tecnologia rispetto a USA e Giappone

### URSS

- problema di sicurezza (internamente ed esternamente)
- problema cronico del settore agricolo non produttivo (adesso invece esporta, no!?)
- aveva una eccessiva pianificazione industriale che non teneva conto delle esigenze dei mercati (e della domanda dei consumatori)
- ritardo tecnologico con Occidente
- Gorbaciov si è trovato di fronte al dilemma di gestire al meglio le risorse economiche interne... serviva abbandonare le enormi spese per la difesa e l'economia pianificata per iniziare un reale sviluppo dell'economia civile che portasse benefici sia alle industrie che ai consumatori e risolvere finalmente il problema dell'agricoltura

### USA: PRIMA POTENZA IN RELATIVO DECLINO

#### Da ricordare che nonostante il relativo declino gli USA sono:

- La nazione con maggior potenza assoluta
- Dinamici (e quindi ben attrezzati al cambiamento) per la struttura liberale del sistema interno "esportato" internazionalmente

#### Sfide:

- Mantenere equilibrato la destinazione della ricchezza nazionale tra difesa ed economia
- Mantenere il vantaggio tecnologico-produttivo di fronte al mutamento dei futuri paradigmi tecnico-economici
- Non espandere l'"**estensione imperiale**" oltre i loro limiti di gestione delle RI (presenti interessi nazionali in Medio Oriente, America Latina, Estremo Oriente, Europa) con enormi spese militari ad essi connessi<sup>29</sup>

<sup>29</sup> Ed è qui che, secondo me, attualmente si registra il relativo declino USA con le attuali crisi in Siria e Palestina. In Siria sembrava dovessero entrare in guerra da un momento all'altro ma non è successo. Vuoi per pressioni delle altre potenze (Russia e Cina) vuoi per esigenze economiche interne.

## STRATEGIA ED ECONOMIA OGGI E DOMANI (1943 – 1989) - Epilogo

- Andare oltre il **relativo declino industriale** del paese causato dall'esternalizzazione della produzione delle proprie multinazionali (sono sì americane ma producono nel resto del mondo.. ed in più ci sono nuove multinazionali e grandi industrie nate nel Sud-Est Asiatico)
- **Ruolo agricoltura in declino** → sempre più concorrenti internazionali grazie agli investimenti Occidentali nel Terzo Mondo hanno abbassato i prezzi e sostegno dei prezzi dell'UE ai propri agricoltori.
- **Ruolo finanza in declino** → deficit commerciale ha portato gli USA da essere i creditori del mondo a essere i maggiori debitori del mondo

### EPILOGO

NEL SISTEMA INTERNAZIONALE LA RICCHEZZA, IL **POTERE**, FORZA ECONOMICA E MILITARE SONO DA CONSIDERARSI IN MODO **RELATIVO**

EQUILIBRI INTERNAZIONALI NON SONO MAI STABILI, LA **NATURA E' ANARCHICA** E COMPETITIVA TRA LE NAZIONI

**NON E' DETTO** CHE L'ASCESA E IL DECLINO DELLE GRANDI POTENZE NEL SISTEMA INTERNAZIONALE DEBBA **PORTARE PER FORZA ALLA GUERRA** MA SPESSO E' ACCADUTO

#### TENDENZA:

- **Verso una graduale multipolarità del sistema internazionale** (la fine della globalizzazione del potere politico che dice il Bozzo è in questa ottica.. non c'è più una potenza globale che impone il suo ordine ovunque ma ci sono delle macroregioni di influenza)
- **Equilibri produttivi verso l'Asia (Cina)**
- Militarmente ancora dominio USA ma per quanto sarà così determinante?